

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4873 del 26/09/2022
Oggetto	Modifica Sostanziale Florim Ceramiche_ ampliamento
Proposta	n. PDET-AMB-2022-5103 del 26/09/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventisei SETTEMBRE 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

**Oggetto: D.Lgs. 152/06<sup>1</sup> – L.R. n° 09/15<sup>2</sup> – Azienda Florim Ceramiche S.p.A. SB - Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per il progetto di "Ristrutturazione ed ampliamento dell'insediamento produttivo esistente di lastre ceramiche", per l'installazione IPPC di produzione di piastrelle ceramiche (di cui al punto 3.5 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.) situata in Comune di Mordano (BO), in Via S.S. 610 Selice n° 1 -**

### **LA RESPONSABILE DI ARPAE – AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA**

Richiamato il Decreto Legislativo del 04 Marzo 2014 n° 46, recante "Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" e il Decreto Legislativo del 29 giugno 2010 n° 128 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n° 69", che hanno integrato il D.Lgs. n° 152/2006.

Richiamati, in particolare, la Parte Seconda, Titoli I e III-bis del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii., contenente i "Principi generali per le procedure di Via, di Vas e per la valutazione d'incidenza e l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)", gli articoli n° 29-bis "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n° 29-ter "Domanda di autorizzazione integrata ambientale", n° 29-quater "Procedura per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale" e n° 29-sexies "Autorizzazione integrata ambientale".

Richiamato, altresì, il Decreto Legislativo del 21 Luglio 2017 n° 104, recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n° 114".

Vista la Legge Regionale dell'Emilia- Romagna n° 9 del 16 luglio 2015, che ha modificato e integrato la L.R. n° 21 del 11 ottobre 2004, in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento.

Vista la Legge Regionale dell'Emilia- Romagna n° 4 del 20 aprile 2018, in materia di valutazione di impatto ambientale.

Vista la Legge Regionale n° 13/2015 che, a partire dall' 1/1/2016, assegna le funzioni in materia di autorizzazioni all'ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna.

Richiamate altresì:

- la Deliberazione di Giunta regionale n° 1198 del 30/07/2007, con la quale sono stati emanati indirizzi per le Autorità Competenti, in merito allo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi della normativa IPPC;

<sup>1</sup> Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

<sup>2</sup> Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

- il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 e le deliberazioni della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n° 1913/2008 del 17/11/2008 e n° 155/2009 del 16/02/2009, relative all'individuazione delle spese istruttorie per il rilascio dell'AIA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n° 1795 del 31/10/2016, "Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n° 13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n° 21.70/2015", che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi della normativa IPPC;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n° 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC) territorialmente competente, ora Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE per il territorio di Bologna, spetta l'adozione dei provvedimenti di AIA.

Richiamata l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata da ARPAE a Florim Ceramiche S.p.A. per l'esercizio dell'installazione in oggetto, con DET-AMB-2017-6936 del 27/12/2017, successivamente modificata e integrata con atti DET-AMB-2018-2930 del 11/06/2018, DET-AMB-2018-6424 del 07/12/2018, DET-AMB-2019-1009 del 04/03/2019, DET-AMB-2020-24 del 07/01/2020 e DET-AMB-2021-6419 del 17/12/2021.

Vista l'istanza<sup>3</sup> di rilascio della Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, presentata dall'azienda Florim Ceramiche S.p.A. SB ai sensi dell'art. 29-*nonies*, comma 2, del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., sul Portale Regionale IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>) in data 02/12/2021, nell'ambito del Procedimento Unico Regionale di PAUR, relativamente al progetto di "Ristrutturazione ed ampliamento dell'insediamento produttivo esistente di lastre ceramiche dell'impianto FLORIM S.p.A."

Dato atto che, in data 14/03/2022 e con avviso pubblicato il 16/03/2022 sul BURERT della Regione Emilia-Romagna, è stato dato avvio<sup>4</sup> alla procedura di VIA-AIA, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 4/2018 e del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii., ai fini del rilascio del PAUR per il progetto sopracitato.

Dato atto, pertanto, che, lo svolgimento dell'iter istruttorio per il rilascio della Modifica Sostanziale di AIA, si è svolto nell'ambito del procedimento di autorizzazione unica di VIA, per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi del Capo III della L.R. n° 4/2018 e della relativa Conferenza dei Servizi.

Richiamati i contenuti e le conclusioni dell'Allegato 1) - Verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi finalizzata al rilascio del Provvedimento di VIA e del PAUR, che costituisce l'Allegato 1) alla deliberazione di Giunta Regionale di PAUR.

<sup>3</sup> Assunta agli atti di ARPAE con protocollo PG/2021/185617 del 02/12/2021;

<sup>4</sup> Nota agli atti con protocollo PG/2022/42271 del 14/03/2022;

Richiamati, in particolare, la Sezione 1. ITER DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO DI VIA del Verbale della Conferenza dei Servizi finalizzata al rilascio del Provvedimento di VIA e del PAUR sopra richiamato, che riporta lo svolgimento dell'iter istruttorio nei paragrafi 1.A. Fase iniziale, 1.B. Integrazioni, 1.C. Informazione e Partecipazione, 1.D. Lavori della Conferenza di Servizi e 1.E. Adeguatezza degli elaborati presentati.

Assunto che, alla data di rilascio della presente Autorizzazione, i riferimenti relativi all'individuazione delle Migliori Tecniche Disponibili (MTD) e/o BAT per il settore della fabbricazione dei prodotti ceramici e per la determinazione dell'efficienza energetica, sono costituiti da:

- BREF Comunitario "*Reference document on the Best Available Techniques in the ceramic manufacturing industry (agosto 2007)*",
- BREF trasversale sull'efficienza energetica "*Reference Document on Best Available Techniques for Energy Efficiency (edizione di febbraio 2009)*".

e che per gli aspetti riguardanti i criteri generali essenziali che esplicitano e concretizzano i principi informativi della Direttiva 96/61/CE per uno svolgimento omogeneo della procedura di autorizzazione e per la determinazione del "Piano di Monitoraggio e Controllo", il riferimento è costituito da:

- Il "*Reference Report on Monitoring (ROM) under the Industrial Emissions*" (edizione di luglio 2018).

Dato atto che, in data 07/09/2022 è stato trasmesso<sup>5</sup> al Gestore, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n° 9/2015, lo Schema di Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'espressione delle proprie controdeduzioni e osservazioni, che l'azienda ha inviato<sup>6</sup> in data 16/09/2022 e che sono state esaminate e discusse in contraddittorio nel corso dell'incontro<sup>7</sup> con l'Azienda del 20/09/2022.

Preso atto che, in sede di Conferenza dei Servizi, gli enti presenti si sono espressi favorevolmente e, pertanto, sono stati acquisiti i pareri favorevoli alla realizzazione del progetto. In particolare, per il rilascio della Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, si considerano acquisiti i seguenti pareri e contributi:

- Decreto di classificazione di industrie insalubri<sup>8</sup> del Comune di Mordano (BO), ai sensi gli articoli 216 e 217 del Regio Decreto 27 luglio 1934, n° 1265 e del DM 05/09/1994, allegato alla presente AIA e che ne costituisce parte integrante;
- Parere idraulico favorevole con prescrizioni, per lo scarico delle acque meteoriche, espresso dal Consorzio della Bonifica della Romagna Occidentale, di cui al Paragrafo 4.E del Verbale di PAUR e a cui si rimanda per il rispetto delle specifiche prescrizioni;

<sup>5</sup> Nota agli atti con protocollo PG/2022/146071 del 07/09/2022;152287

<sup>6</sup> Assunte agli atti con protocollo PG/2022/152287 del 19/09/2022;

<sup>7</sup> Convocato con nota agli atti con PG/2022/149153 del 13/09/2022 e verbalizzata con PG/2022/156470 del 26/09/2022;

<sup>8</sup> Protocollo del Comune di Mordano n° 0006251/2022, assunto agli atti con protocollo PG/2022/155880 del 23/09/2022;

- Nulla osta con prescrizioni<sup>9</sup> allo scarico in pubblica fognatura espresso da Hera S.p.A., allegato alla presente AIA e a cui si rimanda per il rispetto delle specifiche prescrizioni.

Visto il parere<sup>10</sup> di competenza espresso ARPAE – Area Prevenzione Ambientale – Servizio Territoriale di Bologna, relativo al Piano di Monitoraggio e Controllo dell'impianto.

Preso atto degli esiti relativi alla verifica eseguita dal gestore per cui non sussiste l'obbligo di presentazione della relazione di riferimento sullo stato di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-bis del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii..

Dato atto che sono stati assolti gli obblighi derivanti dalle disposizioni di cui al Libro I, Titolo I, Cap. del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n° 159 inerente la documentazione antimafia<sup>11</sup>, per cui a carico della società Florim Ceramiche S.p.A. SB non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del suddetto decreto.

Richiamati i contenuti e le conclusioni del verbale conclusivo della conferenza di servizi per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, svolta ai sensi dell'art. 19, Capo III della L.R. n° 4/2018, e preso atto delle valutazioni e delle decisioni in merito al progetto, assunte durante le sedute della Conferenza dei Servizi.

Dato atto che la presente AIA sarà contenuta nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di VIA citato nelle premesse, acquisendo efficacia dalla data di approvazione del PAUR stesso con Deliberazione di Giunta Regionale;

Considerato che il gestore è, comunque, tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, anche in caso in cui non vengano esplicitamente riportate o sostituite da prescrizioni del presente atto.

Vista la L.R. n° 13/2015, che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ad ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna.

### **Determina**

**di rilasciare la Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale<sup>3</sup> all'Azienda Florim Ceramiche S.p.A. SB, nella persona del Gestore protempore, per la realizzazione e la gestione del progetto di "Ristrutturazione ed ampliamento dell'insediamento produttivo esistente di lastre ceramiche" e l'esercizio dell'installazione IPPC di produzione di piastrelle ceramiche (di cui al punto 3.5 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.), situata in Comune di Mordano (BO), in Via S.S. 610 Selice n° 1 -**

<sup>9</sup> Protocollo Hera SpA n° 00068708 del 29/07/2022, assunto agli atti con protocollo PG/2022/126112 del 29/07/2022;

<sup>10</sup> Nota agli atti con protocollo PG/2022/155132 del 22/09/2022;

<sup>11</sup> Comunicazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia PR\_MOUTG\_Ingresso\_0013082\_20220221;

**La validità della presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:**

1. l'installazione dovrà essere condotta con le modalità tecniche, prescrizioni e condizioni previste nel presente atto e, in particolare, nell'Allegato I ("Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale"), che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente AIA.
2. il presente provvedimento di Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, **revoca e sostituisce** le seguenti autorizzazioni già di titolarità dell'Azienda:

Autorizzazione	Estremi atto	NOTE
	Data rilascio	
Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale	DET-AMB-2017-6936	<b>Ampliamento dell'impianto con realizzazione di un nuovo capannone per l'esercizio dell'attività di produzione di lastre di ceramica</b>
	del 27/12/2017	
1^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	DET-AMB-2018-2930	Correzione di refuso e presa d'atto di modifiche comunicate dall'azienda per emissioni in atmosfera autorizzate e riorganizzazione di alcune aree di deposito interno di rifiuti
	del 27/12/2017	
2^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	DET-AMB-2018-6424	<b>Approvazione dei progetti di miglioramento</b> di cui al Paragrafo - <b>D.1 PIANO DI MIGLIORAMENTO</b> a) presentare entro il 30/10/2018, un <b>progetto di fattibilità e relativo cronoprogramma per la riduzione della concentrazione delle Polveri Totali a valori non superiori a 10 mg/Nm<sup>3</sup></b> relativamente alle emissioni in atmosfera derivanti da operazioni diverse da essiccazione, atomizzazione o cottura; b) presentare una <b>relazione di collaudo acustico</b> riportante i risultati delle campagne di misura da eseguirsi, successivamente alla realizzazione degli interventi di mitigazione acustica previsti, per la verifica del rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziale. Tali misure dovranno essere eseguite entro 6 mesi dall'avvio dell'attività nel nuovo capannone.
	del 07/12/2018	
3^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	DET-AMB-2019-1009	Installazione di un post-combustore rigenerativo da realizzarsi a valle del filtro a maniche di cui è già dotata l'emissione E153, a cui sono convogliati i fumi provenienti dal forno di produzione di lastre ceramiche attivo nel reparto "plant 2"
	del 04/03/2019	
4^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	DET-AMB-2020-24	<b>Installazione di n.2 post combustori termici rigenerativi</b> per il trattamento delle emissioni gassose provenienti dai forni ceramici EKO1,EKO2, forno lastre C e forno lastre FMS21
	del 07/01/2020	
5^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	DET-AMB-2021-6419	<b>Approvazione</b> della realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura del Plant2  <b>Non approvazione</b> 1. Proposta di modalità operative gestionali in caso di eventuali fermate di emergenza dei post combustori; 2. Proposta della verifica del rispetto del criterio differenziale acustico.
	del 17/12/2021	

3. Nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne danno comunicazione, entro 30 giorni, ad ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, anche nelle forme dell'autocertificazione, ai fini della volturazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.
4. il gestore deve presentare preventivamente le eventuali modifiche di impianto, rispetto all'assetto impiantistico autorizzato, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l) e l-bis) del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. e secondo le indicazioni riportate nella Circolare Esplicativa della Regione Emilia Romagna prot. PG/2008/187404 del 1/8/2008, sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna. Tali modifiche saranno valutate ai sensi dell'art. 29-*nonies* del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.
5. Le attività di controllo programmato, relative alla presente autorizzazione, sono svolte da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana, ai sensi di quanto previsto dall'art. 29-*decies* comma 3 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. e dell'art. 14, comma 2 della L.R. n° 21/04. ARPAE – Servizio Territoriale di Bologna, può effettuare il controllo programmato in contemporanea agli autocontrolli del Gestore e, a tal fine, solo quando appositamente richiesto, il gestore deve comunicare, a mezzo PEC, ad ARPAE – Servizio Territoriale di Bologna, con sufficiente anticipo, le date previste per gli autocontrolli.
6. Tutti i risultati dei controlli e delle verifiche effettuate da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana, saranno oggetto di eventuali adempimenti amministrativi e verranno inviate alla competente Autorità Giudiziaria, nel caso si rilevassero violazioni penalmente rilevanti.
7. Le spese occorrenti per le attività di controllo programmato sostenute da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana, esclusivamente nell'adempimento delle attività obbligatorie e previste dal piano di monitoraggio e controllo, sono a poste a carico del gestore dell'installazione e sono determinate dal DM 24 aprile 2008 e dalle deliberazioni della Giunta Regionale n° 1913/2008 del 17/11/2008 e n° 155/2009 del 16/02/2009.
8. Il Gestore ha provveduto al pagamento delle tariffe istruttorie di AIA per un importo pari a 9.162,00 €, calcolato sulla base dei criteri previsti dal D.M. 24 aprile 2008 e dalle Delibere Regionali n° 1913 del 17/11/2008 e n° 155 del 16/02/2009. Da una verifica del calcolo della tariffa prevista per la modifica sostanziale dell'AIA, **risulta che l'importo è corretto è pari a 11.853 €** e, pertanto, il gestore dovrà **provvedere al pagamento della quota residua di 2.691 € utilizzando la modalità PagoPA, entro 30 giorni dalla data di approvazione del PAUR con Deliberazione di Giunta Regionale** di cui il presente provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale è parte integrante, fornendo riscontro ad ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana dell'avvenuto versamento.
9. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 29-*octies*, il presente provvedimento è soggetto a **riesame**:
  - qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-*octies*, comma 3 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., alle lettere a) e b);
  - qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-*octies*, comma 4 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., alle lettere a), b), c), d) ed e).

10. **Il termine massimo per il riesame, stabilito dall'art. 29-octies, comma 3, lettera b), è di dodici anni a decorrere dalla data di protocollo del presente provvedimento di AIA, qualora l'azienda mantenga la certificazione ISO:14001.**
11. A seguito della comunicazione di riesame da parte dell'Autorità Competente, il gestore dovrà presentare **al massimo entro 6 mesi dalla data di ricezione della suddetta comunicazione**, sul portale web IPPC-AIA, la documentazione necessaria al riesame delle condizioni di autorizzazione, come specificato al comma 5 dell'art. 29-octies del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii..
12. **La presente Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n° 4/2018, sarà contenuta nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di VIA citato nelle premesse, acquisendo efficacia dalla data di approvazione del PAUR stesso con Deliberazione di Giunta Regionale.**
13. **Il Gestore, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 1 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., prima di dare attuazione a quanto previsto dalla presente Autorizzazione Integrata Ambientale, ne dà comunicazione ad ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.**
14. La presente autorizzazione deve essere mantenuta valida fino al completamento delle procedure previste al punto "Gestione del fine vita dell'impianto" dell'Allegato I alla presente Autorizzazione.
15. Il presente atto sarà pubblicato sul sito ARPAE, sul portale regionale AIA-IPPC e per estratto sul Bollettino Ufficiale Regionale a cura ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, con le modalità stabilite dalla Regione Emilia Romagna. La Regione Emilia-Romagna, in qualità di autorità competente del procedimento di autorizzazione unica di VIA, provvederà alla pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale Regionale telematico (BURERT) del PAUR, comprensivo della presente AIA, assolvendo anche agli obblighi di pubblicizzazione di cui all'art. 10, comma 6) della LR n. 21/2004 e smi.
16. Sono fatte salve le norme, i regolamenti, le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, previste dalle normative vigenti anche se non espressamente indicate nel presente atto.
17. ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, esercita i controlli di cui all'art. 29- decies del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., avvalendosi del supporto tecnico, scientifico e analitico di ARPAE – Servizio Territoriale di Bologna, al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione.
18. ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale.
19. Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente Provvedimento.



La presente autorizzazione è costituita complessivamente da n° 8 pagine e da n° 4 allegati.

ALLEGATO I: "Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale - Azienda Florim Ceramiche S.p.A. SB",

ALLEGATO II: "Confronto BAT - Azienda Florim Ceramiche S.p.A. SB",

ALLEGATO III: "Decreto di classificazione di industrie insalubri del Comune di Mordano (BO)",

ALLEGATO IV: "Nulla osta con prescrizioni allo scarico in pubblica fognatura espresso da Hera S.p.A".

LA RESPONSABILE  
*Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana*  
**Patrizia Vitali**  
*(lettera firmata digitalmente)<sup>12</sup>*

---

<sup>12</sup>Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n° 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**